



La presente autocopia, formata da un esemplare in  
da n. 2 allegati, di complessive n. 37 foglietti,  
è conforme all'originale depositata in data  
Bassano del Grappa, il 05.07.2013



**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

L'anno 2013 il giorno VENTI del mese di GIUGNO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Cimatti Stefano
2. Reginato Giovanni
3. Fantinato Francesco
4. Bertoncello Paola
5. Cavalli Elisa
6. Merlo Franco
7. Busnelli Maria Cristina
8. Borsato Gianandrea
9. Mauro Antonio
10. Lo Giudice Cristoforo
11. Bettinati Giorgio
12. Giunta Stefano
13. Brunelli Ilaria
14. Giacon Sergio Giovanni
15. Schirato Giovanni
16. Guglielmini Antonio

| P | A | G |
|---|---|---|
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |
| P |   |   |

17. Bernardi Bruno
18. Lanaro Roberto
19. Sandonà Giovanni Battista
20. Bizzotto Gianpaolo
21. Facchin Stefano
22. Zen Mauro
23. Monegato Stefano
24. Marin Roberto
25. Lazzarotto Mauro Francesco
26. Viero Andrea
27. Todaro Luciano
28. Bizzotto Tamara
29. Facchinello Paola
30. Poletto Riccardo
31. Celestino Rodolfo

| P | A | G  |
|---|---|----|
| P |   |    |
| P |   |    |
|   | A | SI |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |
| P |   |    |

Presenti n. 30

Assenti n. 1

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Ferraro Carlo
2. Beraldin Mauro
3. Bernardi Dario
4. Boesso Dino

| P | A |
|---|---|
| P |   |
| P |   |
| P |   |
|   | A |

5. Breda Lorenza
6. Fabris Alessandro
7. Toniolo Annalisa
8. Zonta Andrea

| P | A |
|---|---|
| P |   |
| P |   |
| P |   |
|   | A |

Assume la presidenza la Consigliera Tamara Bizzotto  
Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

|  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| <b>AREA 1^ RISORSE E SVILUPPO</b><br>Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art. 49 D.Lgs.vo n. 267/2000.       | (firma) <i>[Firma]</i> data _____ |
| <b>SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO</b><br>Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art. 49 D.Lgs.vo n. 267/2000. | (firma) _____ data _____          |
| <b>SEGRETARIO GENERALE</b><br>Parere favorevole per la legittimità a' sensi art. 35 - 7° comma Statuto Comunale.                   | (firma) <i>[Firma]</i> data _____ |

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.  
Nominati scrutatori i Signori: **Borsato Gianandrea - Brunelli Ilaria - Celestino Rodolfo**  
Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

L'Assessore alle finanze espone:

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni è stato introdotto con decorrenza dal 01 gennaio 2013, dall'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 e la disciplina è stata modificata dall'articolo 1 comma 387 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e da ultimo dall'articolo 10 del decreto legge 09 aprile 2013 n. 35.

Il Ministero delle Finanze, dipartimento per le politiche fiscali ha redatto nel mese di febbraio 2013 delle linee guida per fornire un supporto agli Enti Locali nella redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe del tributo.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 12 marzo 2013 l'Amministrazione comunale ha nominato il Funzionario responsabile del nuovo tributo, conferendogli le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale del nuovo tributo.

Con precedente punto all'ordine del giorno della presente seduta, il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al regolamento comunale delle entrate per l'istituzione e la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in vigore dal 01 gennaio 2013 nel Comune di Bassano del Grappa ha natura tributaria ed è riscosso e gestito direttamente dal Comune.

Il vigente regolamento comunale delle entrate ha stabilito che per il solo anno 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi è riscosso in tre rate aventi scadenza: luglio, ottobre, dicembre 2013 con modello di pagamento F24.

Il comma 23 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente".

Si rende necessario procedere all'approvazione del piano finanziario previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 e delle tariffe del tributo ai sensi del medesimo decreto.

Il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ha trasmesso con protocollo 34901 in data 27 maggio 2013 i dati di costo per la formulazione del piano finanziario e per la determinazione delle tariffe.

Le tariffe del tributo devono essere determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Le tariffe del tributo vanno articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica;

Il calcolo del tributo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie dei locali;

Il calcolo del tributo per le utenze non domestiche è determinato in base alla superficie dei locali per le tariffe della categoria di appartenenza in base all'attività svolta. Le categorie delle utenze non domestiche per il Comune di Bassano del Grappa sono 30, in quanto Bassano del Grappa è un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

La tariffa del nuovo tributo è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

La base imponibile è definita dal comma 9 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011 che prevede che, "(...), la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituito da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di

cui al decreto legislativo 13 novembre 1993 n. 504 (TARSU) o della tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 (TIA1) o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TIA2) (...)".

I commi 13 e 13 bis dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011 stabiliscono che alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12 si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Tale ultima disposizione è stata modificata dal decreto legge 08 aprile 2013 n. 35 che prevede che la maggiorazione standard pari a euro 0,30 per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

I comuni, per l'anno 2013, non possono aumentare la maggiorazione standard.

Il versamento del tributo nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (modello F24), nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Il decreto legge n. 35 del 2013 anzi richiamato prevede che la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione da pubblicare, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento.

Il comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011 mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504.

L'Agenzia delle Entrate con risoluzione n 37/E del 27 maggio 2013 ha approvato i codici tributo da utilizzare nei modelli F24 per il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e della maggiorazione riservata allo Stato. Il tributo provinciale è versato unitamente al tributo comunale.

Richiamato l'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e il comma 169 dell'articolo 1 della legge 296 del 2006 che prevedono che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*"; in particolare il comma 169 precisa che *"dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*

Ciò premesso l'Assessore propone

1. di approvare il piano finanziario allegato alla presente come parte integrante e sostanziale allegato A) e le determinazioni in esso contenute, e in particolare la quantificazione complessiva dei costi del servizio da coprire con il tributo, la determinazione dei coefficienti kb, kc e kd applicati, la ripartizione della quota fissa e variabile dei costi, la suddivisione degli stessi fra le utenze domestiche e non domestiche;
2. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare nel Comune di Bassano del Grappa ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni nonché ai sensi del vigente regolamento comunale delle entrate;
3. di prendere atto della riserva a favore dello Stato per l'anno 2013 della maggiorazione a copertura dei servizi indivisibili nella misura pari 0,30 €/mq.
4. di prendere atto della applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 504 del 1992 nella misura del 5% approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dalla Provincia di Vicenza n. 25 del 05 febbraio 2013.

udita la relazione dell'Assessore alle Finanze,

### **Il Consiglio comunale**

fatta propria la proposta

Visto l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sentito il parere della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 13 giugno 2013;

Con voti favorevoli n. 19, contrari n. 3 (Bizzotto Tamara, Todaro, Viero) espressi dai n. 22 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, su n. 30 consiglieri presenti essendosi astenuti n. 8 consiglieri (Bizzotto Gianpaolo, Facchin, Facchinello, Lazzarotto, Marin, Monegato, Poletto, Zen);

### **DELIBERA**

1. di approvare espressamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, allegato A) alla presente, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, che contiene i criteri e il dettaglio dei costi che verranno coperti con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto dall'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. di approvare espressamente come indicato nell'allegato Piano finanziario:
  - a) i coefficienti di produttività applicabili per la determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche nelle misure indicate
  - b) la suddivisione dei costi in fissi e variabili e la ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche;
  - c) le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare nel Comune di Bassano del Grappa ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni nonché ai sensi del vigente regolamento comunale delle entrate come riepilogate nel prospetto allegato B) alla presente, della quale costituisce parte integrante e sostanziale prevedendo il 100,00% di copertura dei costi del servizio;
4. di prendere atto della riserva a favore dello Stato per l'anno 2013 della maggiorazione a copertura dei servizi indivisibili nella misura pari 0,30 €/mq.
5. di prendere atto della applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 504 del 1992 nella misura

del 5% approvata con provvedimento del Commissario Straordinario dalla Provincia di Vicenza n. 25 del 05 febbraio 2013;

6. di dare atto che il gettito tributario, derivante dall'applicazione delle tariffe indicate ai precedenti punti precedenti è conforme alle previsioni di entrata contenute nella bozza di Bilancio di previsione 2013;
7. di incaricare il Funzionario responsabile a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi sulla base delle tariffe approvate con il presente atto;
8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
9. di dare atto che il parere di cui all'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, risulta espresso nel frontespizio della presente deliberazione.





A)  
Allegato di N. 27 FACCIATE  
a deliberazione CC n. 50 del 20/05/2013  
Il Presidente *[Signature]*

Allegato A)



**COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**  
**Provincia di Vicenza**

**PIANO FINANZIARIO**

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PER LA DETERMINAZIONE  
DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999 nr. 158

ANNO 2013

## PREMESSA

*Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi* è istituito a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni è stato introdotto con decorrenza dal 01 gennaio 2013, dall'articolo 14 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 e la disciplina è stata modificata dall'articolo 1 comma 387 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e dall'articolo 10 del decreto legge 08 aprile 2013 n. 35.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Ai sensi del comma 23 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011, il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente.

Il piano finanziario è disciplinato dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Il Comune di Bassano gestisce attualmente il ciclo dei rifiuti solidi urbani a mezzo contratto di diritto privato con affidamento in house alla Società Etra spa.

Etra spa ha comunicato con protocollo 34901 in data 27 maggio 2013 i dati per la predisposizione del piano finanziario e per la quantificazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013

Il presente documento pertanto viene redatto al fine di soddisfare l'obbligo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 e risulta così composto:

- RELAZIONE - PARTE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO ( art. 8 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica. 158/99)
- PARTE ECONOMICA DEL SERVIZIO (art. 8 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 158/99)

*In base ai commi 29 e 30 dell'articolo 14 del decreto legge 201 del 2011 "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo del tributo. Il costo del servizio da coprire con la tariffa di cui al comma 29 è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel regolamento previsto dal comma 12."*

Per sistema di misurazione puntuale della quantità, si intende, ai sensi degli articoli 5 comma 2 e 6 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999, che:

- a) per le utenze domestiche: la parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza.
- b) per le utenze non domestiche: per l'attribuzione della parte variabile della tariffa gli enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze.

Si ritiene che non sia possibile per il Comune di Bassano del Grappa introdurre la tariffa corrispettiva poiché il sistema di raccolta dei rifiuti urbani non prevede la misurazione puntuale delle quantità come definita dal decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999.

Il Comune di Bassano del Grappa potrà pertanto approvare il tributo TARES con applicazione dei coefficienti presuntivi previsti dal medesimo decreto.

PARTE I  
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO  
DI GESTIONE DEL CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

**DATI GENERALI SUL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**

Codice Fiscale : 00168480242  
Codice ISTAT: 24012  
Ubicazione uffici : Servizio Tributi : Via Matteotti, 39 - 36061 Bassano del Grappa  
Servizio Ambiente: Piazza Castello- Bassano del Grappa  
Abitanti residenti: dati al 31 dicembre 2012: 43.127

**DATI TECNICI SUL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA**

Totale Utenze Domestiche : n. 18.155  
Superficie tassabile: mq 2.497.492 (dati rielaborati da data base comunale)

Totale Utenze non Domestiche n. 3.132  
Superficie a ruolo : mq. 860.843  
(dati rielaborati da data base comunale)

Tasso di copertura dei costi in regime di TARSU: 93,63%  
Tasso di copertura dei costi in regime di TARES: 100,00%

Importo totale costi da coprire : 6.102.424,32 € di cui  
Costi fissi: 3.290.132,48 €  
costi variabili: 2.812.291,85 €

Importo totale previsione entrata: 6.102.424,32 €.  
da coprire con il tributo a carico di:  
TARES utenze domestiche: 3.623.938,13 €  
TARES utenze non domestiche: 2.478.486,19 €

Quantità rifiuti raccolta anno 2011 (ultimo dato ufficiale disponibile): ton./a 21.628

\* \* \* \* \*

**MODALITA' DI GESTIONE DELLA RACCOLTA, SMALTIMENTO E TRATTAMENTO**

La gestione delle varie fasi di cui si compone il ciclo Rifiuti, che parte dalla raccolta e termina con il trattamento finale del rifiuto, avviene a mezzo contratto di appalto con la ditta ETRA spa, che ha incorporato la precedente ditta Brenta Servizi Spa con sede in Bassano del Grappa in Largo Parolini 82/B.

Il contratto comprende le fasi di raccolta, stoccaggio, trattamento e smaltimento delle varie frazioni di rifiuti urbani e assimilati.

La ditta ETRA Spa dispone di propri mezzi, personale e impianti per la gestione di tutte le fasi di cui si compone il ciclo integrato dei rifiuti. Il Comune di Bassano pertanto non ha necessità di destinare né mezzi né personale per la gestione del ciclo tecnico dei rifiuti.

Viene gestita dal Comune, così come previsto dal decreto legislativo 507 del 1993 la fase "attiva" di determinazione delle tariffe della Tassa smaltimento e di gestione delle utenze (domestiche e non domestiche) e di elaborazione del ruolo. Di tali attività si occupa il Servizio tributi.

Il Servizio Ambiente cura le fasi di controllo tecnico del servizio.

### **MODALITA' DI RISCOSSIONE DEL TRIBUTO COMUNALE**

La riscossione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi verrà gestita dal Servizio tributi comunale e avverrà per l'anno 2013 a mezzo F24 con le scadenze indicate nel regolamento comunale delle entrate. Trattandosi del primo anno di avvio del nuovo tributo e delle modalità di riscossione e dato atto che i codici tributo per l'utilizzo del modello F24 sono stati emanati il 27 maggio 2013 e che per poter porre dare avvio alla riscossione è necessario che la deliberazione di approvazione delle scadenze sia pubblicata per almeno 30 giorni sul sito internet comunale prima della data di versamento, è possibile che la scadenza della prima rata subisca dei rinvii.

\* \* \* \* \*

### **IMPORTO APPALTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

Per l'appalto di gestione del servizio alla ditta ETRA Spa è stato fissato un canone, individuato nel contratto in corso di definizione, che prevede una parte fissa, da adeguare in base all'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo, e una parte variabile, relativa ai costi di smaltimento e trattamento, sulla base dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti.

L'importo previsto per l'anno 2013 è pari a euro 5.832.424,32 (IVA compresa). Il dettaglio verrà specificato nella seconda parte di questo lavoro.

\* \* \* \* \*

### **FASI DEL CICLO DI GESTIONE**

Le varie fasi di cui si compone il ciclo rifiuti solidi urbani sono, in sintesi, le seguenti:

- a) attività di pulizia e spazzamento strade e piazze pubbliche;
- b) attività di raccolta (cassonetti stradali e porta a porta) frazione secca e frazione umida dei rifiuti;
- c) trasporto rifiuti presso idoneo impianto;
- d) conferimento in impianti di stoccaggio, selezione, trattamento, smaltimento rifiuti;
- e) gestione raccolta e trattamento rifiuti diversi dal rifiuto secco/umido presso CISP (Centro intercomunale di stoccaggio provvisorio);
- f) gestione e raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti differenziati;
- g) conferimento a terzi di rifiuti selezionati.
- h) attività di raccolta e gestione del verde (erba e ramaglie);
- i) attività di raccolta e gestione dei rifiuti ingombranti;

**a) Attività di pulizia e spazzamento strade e piazze pubbliche**

La pulizia delle strade e piazze del Centro Storico cittadino avviene con una frequenza minima garantita giornaliera, anche nei giorni festivi, con un metodo misto che prevede l'utilizzo di una macchina spazzatrice con autista coadiuvato da un operatore munito di soffiatore ovvero di attrezzatura per la spazzamento manuale. Infatti, in alcune zone, ove necessario, l'intervento è effettuato manualmente da un operatore con idonea attrezzatura per evitare il danneggiamento della pavimentazione. Nelle aree della periferia, la frequenza è garantita almeno una volta ogni due mesi, e quindici volte all'anno nei viali alberati.

**b) attività di raccolta (cassonetti stradali e porta a porta) frazione secca e frazione umida dei rifiuti;**

Il sistema adottato per il Comune di Bassano di raccolta differenziata secco-umido, avviato dal 1° maggio 2000, ulteriormente modificato nel novembre del 2008, prevede:

- per la raccolta del rifiuto umido l'utilizzo di secchielli da 10/25 litri dati in dotazione a ciascuna famiglia, e di cassonetti di dimensioni variabili nel caso di grandi utenze condominiali o di esercizi pubblici. Le utenze sono obbligate ad utilizzare i sacchetti biodegradabili;
- per la raccolta del rifiuto secco vengono utilizzati sacchetti in plastica trasparenti e cassonetti di dimensioni variabili nel caso di grandi utenze condominiali o di esercizi pubblici.

La raccolta avviene:

- per il rifiuto secco quattro volte la settimana in centro storico e con frequenza settimanale in periferia (esclusi i giorni festivi);
- tutti i giorni in centro storico e per il rifiuto organico bisettimanale, a giorni stabiliti, per le tre aree in cui è diviso il territorio di Bassano (escluso centro storico).

Da metà novembre 2008 il servizio è stato riorganizzato sia per la raccolta del rifiuto secco che per la raccolta del rifiuto organico ed i dati del materiale nuovo distribuito disponibili sono i seguenti: (ultima rilevazione 1° semestre 2009):

- per il rifiuto umido: 18.179 secchielli di volumetria 10 lt o 25 lt, 12.433 cassonetti di volumetria 120 lt, 481 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 139 e senza 342;
- per il rifiuto secco: 557 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 160 e senza 397, 9 vasche.

Per le raccolte differenziate sono stati distribuiti rispettivamente:

- per la raccolta del vetro 1112 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 218 e senza 894;
- per la raccolta della carta 688 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 173 e senza 515;
- per la raccolta della plastica 690 cassonetti condominiali di volumetria che varia dai 120 lt ai 1100 di cui con chiave 172 e senza 518;

La ditta ETRA effettua la raccolta dei rifiuti sopra descritti utilizzando più autocompattatori e automezzi APE con operatori manuali per la frazione secco-umido in periferia.

**c) trasporto rifiuti ad idoneo impianto**

Il trasporto dei rifiuti avviene ad opera della ditta ETRA Spa con propri automezzi.

Il rifiuto secco ed il rifiuto umido urbano raccolto, vengono conferiti direttamente agli impianti ETRA Spa dove viene operata una prima selezione per tipologie di rifiuto.

**d) conferimento in impianti di stoccaggio - selezione - trattamento -smaltimento rifiuti**

Il rifiuto umido raccolto viene inviato all'impianto di digestione anaerobica di proprietà della ditta ETRA Spa in via dei Tulipani per la produzione di compost organico certificato dall'Osservatorio regionale compostaggio del Veneto.

La quantità complessiva di rifiuti raccolta nel 2011 (ultimo dato complessivo disponibile dai dati ufficiali ARPAV) è stata di 21.628 t/anno, così suddivisi:

**Dati Arpav 2011**

| DESCRIZIONE                          | QUANTITA'            |
|--------------------------------------|----------------------|
| FORSU                                | 4.276.740 Kg         |
| Verde                                | 3.209.428 Kg         |
| Vetro                                | 1.980.686 Kg         |
| Carta e cartone                      | 3.422.075 Kg         |
| Plastica                             | 1.469.874 Kg         |
| Imballaggi metallici                 | 92 Kg                |
| RAEE                                 | 231.244 Kg           |
| Altro recuperabile                   | 904.487 Kg           |
| Rifiuti particolari                  | 96.629 Kg            |
| <b>TOTALE Raccolta differenziata</b> | <b>15.591.255 Kg</b> |

Residuo 6.036.629 Kg

Rifiuto totale 21.627.884 Kg

**% RACCOLTA DIFFERENZIATA 72,09 %**

Inerti e rifiuti da costruz/demoliz 839.750 Kg

Utenze comp 1.178 n°

La frazione secca e le altre frazioni non recuperabili (indifferenziato secco derivante da cestini pubblici, rifiuti abbandonati, e spazzamento strade), vengono conferiti, ad una linea di selezione e trattamento dell'impianto di digestione anaerobia di ETRA Spa di Bassano del Grappa, dalla quale, a seconda dei casi, escono frazione secca avente caratteristiche di materiale combustibile – avviata quindi nella fossa del CDR – o scarti che, mediante container, sono avviati ad appositi impianti.

Per l'anno 2013 si ritiene che, approssimativamente, sarà prodotta la medesima quantità.

φ) gestione raccolta e trattamento rifiuti diversi dal rifiuto secco/umido presso CISP (Centro intercomun. di stoccaggio provvisorio):

Il Centro di raccolta, di proprietà dell'Etra spa, è situato in Via dei Tulipani in quartiere Prè di Bassano del Grappa ed è anche il luogo di raccolta dei rifiuti differenziati da destinare al recupero, riciclaggio o allo smaltimento definitivo. Possono accedervi sia privati cittadini (utenze domestiche) sia le attività economiche (utenze non domestiche) di Bassano del Grappa iscritte a ruolo TRASU, per conferire rifiuti urbani e assimilati agli urbani, diversi dal rifiuto secco/umido, che non vengono raccolti con il normale sistema di raccolta porta a porta. È possibile conferire anche il rifiuto biodegradabile (erba e ramaglie), i rifiuti ingombranti e tutti gli altri generi di rifiuti che non rientrano nelle tipologie del rifiuto secco/umido. Il conferimento al centro di raccolta può avvenire dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

Il rifiuto riciclabile (carta, plastica, legno, ingombranti, stracci ecc.) viene trattato primariamente presso la sede del CISP di Via dei Tulipani-Bassano, dove avviene una prima selezione e stoccaggio, per avviarlo successivamente al recupero presso ditte terze, in una seconda fase. Per quanto concerne le pile ed i farmaci usati, così come gli altri rifiuti pericolosi, la raccolta avviene primariamente presso il centro di raccolta in seguito gli stessi vengono destinati ad impianti specializzati di smaltimento.

Gli stracci vengono raccolti presso il centro di raccolta sito in Quartiere Prè a Bassano.

Il rifiuto verde conferito al il centro di raccolta e in seguito viene trattato direttamente in un piccolo impianto di compostaggio presso il CISP.

γ) gestione e raccolta porta a porta di alcune tipologie di rifiuti differenziati

Da novembre 2008 è partita la raccolta porta a porta per certe tipologie di rifiuto differenziato, prima la raccolta avveniva utilizzando apposite campane o cassoni dislocati in diversi punti del territorio comunale (in ragione della fruibilità da parte degli utenti). Tutte le campane site nel territorio bassanese sono state ritirate ed è stato attivato per le seguenti tipologie di rifiuto il servizio di raccolta porta a porta così organizzato:

**carta, cartone:** Nel centro storico la raccolta avviene due volte la settimana nei giorni prestabiliti. Le utenze sia domestiche che non domestiche sono tenute a conferire la carta/cartone fronte strada davanti alla propria abitazione/sede. Nel restante territorio comunale la raccolta avviene settimanalmente. Le utenze sia domestiche che non domestiche sono tenute a conferire carta/cartone davanti alla propria abitazione/sede la sera prima del giorno prestabilito. Per le sole utenze commerciali, site nel centro storico, è previsto un servizio porta a porta con cadenza bisettimanale.

**vetro:** Per le utenze domestiche e non domestiche site nel centro storico sono stati posizionati nel centro contenitori di adeguata capacità che vengono svuotati con cadenza bisettimanale. Per le utenze domestiche e non domestiche nel restante territorio comunale sono stati consegnati in contratto d'uso gratuito, rispettivamente contenitori da 120 litri e da 240 litri, da posizionare fronte strada il giorno fissato per la raccolta. Alle utenze condominiali vengono consegnati contenitori di adeguata volumetria a seconda delle unità abitative. Il servizio per le utenze commerciali al di fuori del centro storico avviene con cadenza settimanale, le restanti utenze avviene con cadenza mensile.

**imballaggi in plastica e in metallo:** Tutte utenze site nel il territorio comunale sono tenute a conferire gli imballaggi in plastica e gli imballaggi in metalli insieme in sacchetti semitrasparenti a fronte strada davanti alla propria abitazione/sede o nei punti indicati, la sera prima del giorno prefissato per la raccolta che avviene con danza settimanale. Alle utenze domestiche (limitatamente ai condomini) sono forniti, in contratto d'uso gratuito, contenitori di adeguata capacità.

**pile - raccolta in contenitori presso negozi specializzati-** nr. 37 contenitori - nr. 40 svuotamenti complessivi annui effettuati su chiamata. Le pile possono essere conferite anche presso il CISP - Quartier Prè Bassano.



**farmaci** – raccolta contenitori presso farmacie - 17 contenitori – circa nr. 160 svuotamenti complessivi annui effettuati su chiamata. Le pile possono essere conferite anche presso il CISP - Quartier Prè Bassano.

**altri rifiuti pericolosi urbani:** vengono raccolti presso il CISP – Quartiere Prè Bassano.

indumenti usati, scarpe e borse: vengono raccolti presso il CISP – Quartiere Prè Bassano.

Tutti i predetti contenitori sono a noleggio. I dati relativi ai quantitativi di cassonetti distribuiti fanno riferimento al 1° semestre 2009.

#### η) Conferimento a terzi di rifiuti selezionati

Non tutti i rifiuti selezionati vengono trattati dalla ditta ETRA Spa.

Come già spiegato al punto e) i rifiuti derivanti dalla selezione di carta, plastica, vetro, legno ed altri rifiuti riciclabili vengono avviati al recupero in impianti di ditte terze da parte della ditta ETRA spa con la quale il Comune ha comunque un contratto unico. In seguito è la ditta stessa che si occupa di individuare i diversi soggetti autorizzati per il conferimento di rifiuti selezionati.

#### ι) Attività di raccolta e gestione raccolta verde.

La raccolta del rifiuto verde comprende gli scarti di giardinaggio domestico (sfalci ramaglie, potature). Il servizio è su richiesta iniziale del cittadino che viene fornito di cassonetto carrellato (dietro pagamento di una cauzione) da esporre a bordo strada con cadenza quindicinale secondo un calendario prestabilito, fatta eccezione per le frazioni di Campese, San Michele e Valrovina, per le quali è prevista la prenotazione telefonica al numero verde. I contenitori per la raccolta del rifiuto verde erano: 2.570 vasi carrellati e 786 cassonetti. Da novembre 2008 il servizio è stato riorganizzato ed a giugno 2009 risultano distribuiti 3618 cassonetti di volumetria da 120 lt a 1100 lt per la raccolta domiciliare del verde.

Tutti i predetti contenitori sono a noleggio. La raccolta viene effettuata dalla ditta ETRA: Il rifiuto raccolto viene conferito presso il CISP dove viene avviato direttamente al recupero in un proprio impianto di compostaggio.

#### φ) Attività di raccolta e gestione dei rifiuti ingombranti

La raccolta del rifiuto ingombrante viene attivato su chiamata ed effettuato con cadenza settimanale. Il servizio prevede il prelievo del rifiuto porta a porta, previa cernita delle frazioni riutilizzabili, e avvio presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento. Il rifiuto viene collocato davanti alla propria abitazione il giorno stabilito per un massimo di 6 colli/anno e due chiamate/anno per utenza. I rifiuti ingombranti possono essere anche conferiti direttamente dal cittadino presso il CISP – Quartiere Prè Bassano.

\* \* \* \* \*

ATTIVITA' CENTRALI - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le fasi operative del ciclo di gestione dei rifiuti fanno capo, come già descritto in precedenza, alla ditta appaltatrice del servizio, ETRA Spa.

Rimangono in capo al Comune le seguenti attività:

**Servizio Ambiente :**

- contatti con la ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio;
- predisposizione e aggiornamento disciplinare del servizio;
- modifiche regolamento di gestione RSU;
- gestione verifiche presupposti agevolazioni TARSU;
- verifica della qualità del servizio svolto;
- proposte migliorative di organizzazione del servizio;
- raccolta dati ed elaborazioni statistiche degli stessi;
- ispezioni e verifiche di rispetto normativa tutela ambientale;
- gestione delle segnalazioni da parte delle utenze domestiche e non domestiche;
- coordinamento con le grandi utenze del ciclo di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati;
- controllo e liquidazione fatture del servizio.

| <i>Personale impiegato:</i> | <i>% attività lavorativa per servizio rifiuti</i> |
|-----------------------------|---|
| Nr. 1 dipend. Cat. D        | 63%   |
| Nr. 1 dipend. Cat. C        | 70%   |

**Servizio Tributi**

- determinazione delle tariffe del tributo secondo i criteri del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999;
- gestione degli archivi delle utenze domestiche e non domestiche e delle relative agevolazioni previste dal regolamento comunale sulle Entrate;
- formazione e riscossione degli avvisi di pagamento del tributo;
- predisposizione e gestione dei rimborsi e dei recuperi del tributo

| <i>Personale impiegato:</i>    | <i>% attività lavorativa per servizio rifiuti</i> |
|--------------------------------|---|
| 1 dipendente cat. Dirigenziale | 5%  |
| Nr. 2 dipend. Cat. D           | 25%+100%  |
| Nr. 2 dipend. Cat. C           | 100%  |

\* \* \* \* \*

## OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

L'amministrazione comunale si pone principalmente i seguenti obiettivi:

- promuovere la qualità e quantità della separazione delle diverse, attraverso i "canali" istituzionali, quali il sito internet e il periodico dell'Amministrazione, al fine di ricordare orari, frequenza e corrette modalità di conferimento dei diversi tipi di rifiuti.
- promozione di campagne informative anche tramite la Società Etra spa che gestisce il servizio: raccolta della plastica, utilizzo dei pannolini riutilizzabili, raccolta di manufatti in amianto.
- continuare l'attività di vigilanza al fine di verificare, in particolar modo, il corretto conferimento dei rifiuti, la corretta differenziazione degli stessi e l'eventuale accertamento degli illeciti.
- continuare l'attività di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio da parte della ditta affidataria dell'Appalto di raccolta.
- attivazione di procedure concordate per migliorare la qualità del servizio di raccolta offerto dalla ditta che effettua il servizio di raccolta.
- proporre eventuali modifiche al regolamento di gestione RSU;
- migliorare il servizio di raccolta in centro storico ovvero valutazione di alcune proposte di gestione del servizio che rispettivamente prevedono: il potenziamento dell'esistente previa verifica con il Gestore della qualità e modalità dei servizi svolti, o in alternativa eliminazione dei cassonetti stradali dell'organico e del vetro con posizionamento in tre punti del centro storico di press-container con identificazione e pesatura o in alternativa attivazione del servizio di raccolta porta a porta per tutte le frazioni di rifiuti differenziati con valutazione su orari diversi dall'attuale per la raccolta del rifiuto. Per le attività commerciali saranno se necessarie attivate delle raccolte apposite. Valutazione anche di altri di raccolta da parte del gestore in centro storico.
- verifica delle modalità organizzative e normative correlate all'avvio del Sistri.
- studio e analisi delle modalità di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento per i prossimi anni.

\* \* \* \* \*

## PARTE II

# SITUAZIONE ECONOMICA DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI

### MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

Ai sensi dell'articolo 14 comma 8 del decreto legge 06 dicembre 2011 n. 201 il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde una autonoma obbligazione tributaria.

Il comma 9 del medesimo articolo stabilisce che la tariffa del nuovo tributo è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.

Il successivo comma 11 dispone che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36.

### DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Secondo quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 è obbligatoria la copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti

All'interno del piano finanziario il costo complessivo deve essere dettagliato secondo le voci di costo determinate dal punto 3 dell'allegato 1 al decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 e secondo quanto previsto dalle specifiche linee guida ministeriali predisposte dal Gruppo di lavoro ministeriale nel mese di febbraio 2013;

Secondo la proposta deliberativa in corso di approvazione, il Comune prevede l'applicazione del Tares "tributo" e pertanto l'IVA versata dal comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione in quanto relativa all'acquisto di beni o servizi afferenti a operazioni non soggette all'imposta (articolo 19 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 633 del 1972) e pertanto l'IVA è parte integrante del costo nel bene o servizio acquistato e quindi deve essere considerata nel Piano economico finanziario.

Secondo quanto presentato dalla ditta ETRA spa, attuale gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti del Comune di Bassano del Grappa, i costi da considerare nel piano finanziario ai fini della determinazione della tariffa sono quelli riportati nelle tabella trasmessa dalla ditta ETRA allegata al presente documento secondo la suddivisione sopra indicata.

Il costo del personale dedicato al servizio viene computato in quota pari al 85% fra i costi operativi CGD mentre per la rimanente parte va inserito fra i costi generali di gestione CGG., in considerazione del fatto che il decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 fra i criteri da adottare prevede quello di "privilegiare i nuclei familiari più numerosi", e considerato che i costi di personale sono rigidi e non facilmente variabili al variare della quantità raccolte.

All'interno dei costi generali di gestione (CGG) vanno considerate anche le spese di personale sostenute dal Comune per le attività legate alla gestione del contratto di servizio e servizi ambientali connessi e per la gestione del tributo e delle relative utenze, in proporzione al tempo dedicato a tali attività come riportato nelle premesse. Vanno altresì considerate le spese generali di gestione (spese per utenze di rete) in quota percentuale pari al numero di uffici occupati dal personale sopra considerato rispetto al totale degli uffici comunali.

Il tributo speciale per lo smaltimento dei rifiuti in discarica viene sostenuto dal gestore ETRA spa ed è già compreso fra gli elementi di costo (CTS)

Vengono ricomprese le spese per lo spazzamento delle strade escluse le operazioni di sgombero neve.

Non rientrano nel piano finanziario i costi di manutenzione e gestione del verde pubblico mentre vengono ricompresi i costi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che ne derivano.

Per il corrente anno non vengono considerati i costi da passività probabili e non certe correlate alla gestione dei rifiuti quali il fondo rischi per cause in corso né quelli derivanti da mancata riscossione, in quanto, trattasi del primo anno di gestione del nuovo tributo.

Per quanto attiene alle voci ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito, ETRA spa ha evidenziato il costo degli ammortamenti, mentre non risultano espressamente evidenziati gli accantonamenti e remunerazione del capitale investito.

### SUDDIVISIONE DEI COSTI

La suddivisione dei costi nelle categorie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 fra fissi e variabili viene effettuata secondo i criteri previsti dal metodo tariffario normalizzato.

### RIPARTIZIONE DEI COSTI

La ripartizione dei costi fissi e variabili fra le due macro categorie di utenze domestiche e non domestiche è prevista dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 secondo criteri razionali.

Al fine di evitare criteri discrezionali, si fa ricorso al metodo previsto dalle linee guida ministeriali secondo il quale è possibile determinare "per differenza" la quantità globale annua di rifiuti delle utenze domestiche (Qd) una volta nota la quantità globale annua di rifiuti (QT) e la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze non domestiche (Qnd) ricavata in base ai coefficienti kd di cui alle tabelle 4a e 4b dell'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 i quali esprimono non solo un mero "peso" in proporzione al quale vanno ripartiti i costi del servizio (come avviene invece per i parametri kc) ma "coefficienti potenziali di produzione in Kg/m<sup>2</sup> anno". Essi misurano quindi la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie, sia pur in via potenziale o presunta, per ciascuna categoria di utenza non domestica.

Utilizzando tale criterio si deve poi obbligatoriamente utilizzare i medesimi coefficienti kd per la determinazione delle quote variabili delle tariffe.

Tale modalità di attribuzione dei costi dovrà però essere modificata al fine di assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche così come prevista dal comma 17 dell'articolo

14 del decreto legge 201 del 2011. Per l'anno 2013 si considera solo la minor entrata derivante da agevolazioni per compostaggio domestico.

### SUPERFICI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Comune non dispone al momento delle superfici totali delle attività produttive poiché in regime TARSU erano tassabili solamente le superfici non di produzione (magazzini di deposito materie prime e prodotti finiti, uffici, bagni, mense. Non erano tassabili le aree produttive, i magazzini di semilavorato, le aree produttive di rifiuto da imballaggi terziari).

Si renderà pertanto necessario dare avvio ad una fase ricognitoria con questionari da inviare alle ditte.

### COSTI DA COPRIRE CON IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.

Si analizzano di seguito le singole voci di cui è composto il piano finanziario:

I dati trasmessi da ETRA spa riguardanti strettamente la gestione del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento rifiuti tengono già conto dei costi relativi all'anno n-1 aggiornati con il tasso programmato di infrazione e diminuiti di un coefficiente per recupero di produttività.

Le componenti di costo della tariffa sono definite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 come segue:

- Costi operativi di gestione – CG
- Costi comuni – CC
- Costi d'uso del Capitale - CK

All'interno dei Costi operativi di gestione CG sono ricompresi:

- Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati – CGIND a loro volta suddivisi in:
  - ✓ Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL
  - ✓ Costi di raccolta e Trasporto RSU - CRT
  - ✓ Costi di trattamento e smaltimento RSU – CTS
  - ✓ Altri Costi – AC
- Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata – CGD a loro volta suddivisi in:
  - ✓ Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
  - ✓ Costi di trattamento e riciclo - CTR

All'interno dei Costi Comuni CC sono ricompresi:

- Costi Amministrativi dell'Accertamento , della Riscossione e del Contenzioso – CARC
- Costi generali di gestione – CGG
- Costi comuni diversi – CCD
- 

All'interno dei Costi d'uso del capitale CK sono ricompresi:

- Ammortamenti (Amm)
- Accantonamenti (Acc)

- Remunerazione del capitale investito (R)

#### COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

- La tariffa si compone di due parti :  $\sum T = \sum TF + \sum TV$

All'interno della parte fissa vanno ricompresi:

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

All'interno della parte variabile vanno ricompresi:

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

In base ai dati specifici del Comune di Bassano del Grappa i costi sono così composti:

Allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

**ΣTF COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE FISSA DELLA TARIFFA**

|                   |   |                     |
|-------------------|---|---------------------|
| CSL               | Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche                      | 756.992,40          |
| CARC              | Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 80.000,00           |
| CGG               | Costi generali di gestione  | 201.105,67          |
| CCD               | Costi comuni diversi  | 101.141,68          |
| AC                | Altri costi   | 203.632,65          |
| CK                | Costi d'uso del capitale  | 250.816,89          |
|                   | Altri costi fissi   | 1.696.443,19        |
| <b>sub totale</b> |   | <b>3.290.132,48</b> |

**ΣTV COSTI DA FINANZIARE CON LA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA**

|                                |   |                     |
|--------------------------------|---|---------------------|
| CRT                            | Costi di raccolta e trasporto RSU   | 213.725,77          |
| CTS                            | Costi di trattamento e smaltimento RSU  | 1.563.623,19        |
| CRD                            | Costi di raccolta differenziata per materiale   | 902.571,64          |
| CTR                            | Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi per la vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti) | -                   |
|                                | Altri costi variabili   | 132.371,25          |
| <b>sub totale</b>              |   | <b>2.812.291,85</b> |
| <b>TOTALE COSTI DA COPRIRE</b> |   | <b>6.102.424,33</b> |

**ANALISI DELLE VOCI DEL PIANO FINANZIARIO**

*Costi della gestione - CG*

**Costi della gestione indifferenziati - CGIND**

a) CRT - CSL -costi di raccolta e trasporto RSU e costi di spazzamento e lavaggio strade. Gli accordi siglati fra il Comune di Bassano e la ditta ETRA Spa prevedono un canone complessivo annuo e ricomprensivo le varie fasi di raccolta delle varie tipologie di rifiuti e di spazzamento strade e piazze pubbliche e pulizia a seguito mercati settimanali;

b) CTS costi di trattamento e smaltimento RSU - E' inoltre previsto un canone complessivo annuo che tiene conto dei costi di trattamento e smaltimento RSU.

c) AC - Altri Costi - Vengono compresi in questa voce le spese per il servizio svolto da ETRA spa nell'ambito del contratto di servizio per l'asporto rifiuti da mercati, il servizio di



movimentazione e manutenzione contenitori (nuove consegne – sostituzioni – ritiri) e il servizio di disinfezione, derattizzazione e deblattizzazione.

### **Costi della gestione ciclo raccolta differenziata - CGD**

a) CRD – CTR- Costi di raccolta differenziata per materiale e costi di trattamento e riciclo. In questa tipologia di costi è prevista la spesa a favore della ditta ETRA Spa relativa al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti. Tale importo è stato quantificato sulla base dei quantitativi storici di rifiuti effettivamente raccolti con modalità differenziata.

### ***Costi comuni – CC***

- a) CARC - Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso: sono ricompresi in tale voce i costi di riscossione. Per questo primo anno essi sono stati stimati in base alla spesa storica degli anni precedenti ma essendo diverse le modalità di pagamento tale costo andrà meglio precisato per il prossimo esercizio.
- b) CGG - Costi generali di gestione : Vengono incluse in questa voce anche le spese sostenute dal Comune per il personale dipendente del servizio Ambiente che si occupa della gestione del contratto con Etra, delle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti e del personale del servizio Tributi che si occupa della gestione del tributo e del front office con il pubblico. Viene altresì considerata in questa voce la quota di spese generali sostenuta dal Comune per il funzionamento degli anzidetti uffici.
- c) CCD - Costi comuni diversi : Vengono incluse in questa voce anche le spese sostenute da ETRA spa per la guardiania dell'Ecocentro.

### ***Costi d'uso del Capitale – CK***

a) Amm – ACC – R – Ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. All'interno di questa voce sono ricomprese le quote degli ammortamenti dello start up e della fornitura dei contenitori utenze domestiche e non domestiche della raccolta differenziata avviata nel 2008 e in ammortamento dal 2009.

### ***Altri Costi fissi e variabili***

Sono ricompresi in questa voce residuale i costi derivanti dallo scorporo dal costo operativo del servizio dei costi del personale.

Altri costi fissi – viene esposta in questa voce, per maggiore chiarezza espositiva, la quota del costo del personale dedicato al servizio computato in quota pari al 85% fra i costi generali di gestione CGG., in considerazione del fatto che il decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 fra i criteri da adottare prevede quello di “privilegiare i nuclei familiari più numerosi”, e considerato che i costi di personale sono rigidi e non facilmente variabili al variare della quantità raccolte. All'interno di questa voce sono stati inoltre inclusi anche i minori introiti da tributo derivanti dall'applicazione delle agevolazioni previste dal regolamento comunale delle entrate ai sensi dell'articolo 14 comma 15 lett. b), c), d) del decreto legge 201 del 2011. E' portato in riduzione dei costi, all'interno di questa voce il contributo erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione per le istituzioni scolastiche quantificato in

base al numero degli studenti. (quota fissa proporzionale al rapporto fra costi fissi e variabili complessivi). Il contributo erogato per l'anno 2012 ammonta a euro 63.204,69. La quota scomputata nella parte fissa è pari a euro 34.067,33.

Altri costi variabili - viene esposta in questa voce, per maggiore chiarezza espositiva, la quota del costo del personale dedicato al servizio computato in quota pari al 15% fra i costi operativi CGD, per le considerazioni esposte al punto precedente. E' portato in riduzione dei costi, all'interno di questa voce il contributo erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione per le istituzioni scolastiche quantificato in base al numero degli studenti. (quota variabile proporzionale al rapporto fra costi fissi e variabili complessivi). Il contributo erogato per l'anno 2012 ammonta a euro 63.204,69. La quota scomputata nella parte variabile è pari a euro 29.137,36.

All'interno della quadri ripartizione costi fissi + costi variabili = tares utenze domestiche + tares utenze non domestiche, viene esposto separatamente l'importo delle agevolazioni di cui all'articolo 14 comma 17 del decreto legge 201 del 2011. Per il corrente anno non si dispone di dati per l'applicazione di riduzioni relative alla raccolta differenziata riferibili alla generalità delle utenze domestiche. Si dispone invece del dato delle agevolazioni per compostaggio domestico che è ricompreso, secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali, all'interno di questa tipologia di riduzioni, che comportano solo uno spostamento di oneri a carico delle utenze non domestiche.

## COEFFICIENTI K DA APPLICARE

### *Coefficienti K per le utenze domestiche*

Si riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche

**Ka**= coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente applicato, previsto dalla tabella 1a del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 è fisso per il nord Italia.

**Kb**= coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente, previsto dalla tabella 2 del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999, è applicato in misura pari al massimo per agevolare i nuclei familiari numerosi.

| NUMERO<br>COMPONENTI IL<br>NUCLEO FAM. | coefficienti di<br>adattamento | coefficienti proporzionali |
|--|--------------------------------|----------------------------|
|  | tab. 1/a D.P.R. 158/99         | tab. 2 D.P.R. 158/99       |
|  | <b>Ka</b> NORD IT.             | <b>Kb</b>                  |
| 1                                      | 0,80                           | 1,00                       |
| 2                                      | 0,94                           | 1,80                       |
| 3                                      | 1,05                           | 2,30                       |
| 4                                      | 1,14                           | 3,00                       |
| 5                                      | 1,23                           | 3,60                       |
| 6 O PIU'                               | 1,30                           | 4,10                       |
|  |                                |                            |

### *Coefficienti K per le utenze non domestiche*

Si riportano i coefficienti applicati alle utenze non domestiche

**Kc**= coefficiente potenziale di produzione Il coefficiente, previsto dalla tabella 3a del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 è applicato in misura minima all'interno del range fissato dalla tabella stessa per il nord Italia, al fine di attenuare gli impatti, nella ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche, sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto.

**Kd**= coefficiente di produzione kg/mq anno. Il coefficiente, previsto dalla tabella 4a del decreto del Presidente della Repubblica 158 del 1999 è applicato in misura media all'interno del range fissato dalla tabella stessa per il nord Italia, nella stessa misura utilizzata per la ripartizione fra costi fissi e

variabili fra le utenze domestiche e non domestiche, al fine di attenuare gli impatti sulle utenze con maggiore produzione potenziale di rifiuto e sui nuclei familiari numerosi.

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA'  | coefficiente<br>potenziale di<br>produzione | coefficiente di<br>produzione kg/m <sup>2</sup> |
|---|---|---|
|   | tab. 3/a D.P.R.<br>158/99                   | tab. 4/a D.P.R. 158/99                          |
|   | Kc  | Kd  |
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto  | 0,40  | 4,39  |
| Cinematografi e teatri  | 0,30  | 3,00  |
| Autofimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,51  | 4,55  |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,76  | 6,73  |
| Stabilimenti balneari   | 0,38  | 4,16  |
| Esposizioni autosaloni  | 0,34  | 3,52  |
| Alberghi con ristorante   | 1,20  | 11,65   |
| Alberghi senza ristorante   | 0,95  | 8,32  |
| Case di cura e di riposo  | 1,00  | 9,21  |
| Ospedali  | 1,07  | 9,68  |
| Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,07  | 10,62   |
| Banche e istituti di credito  | 0,55  | 4,77  |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli       | 0,99  | 9,85  |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,11  | 11,93   |
| Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 0,60  | 5,87  |
| Banchi di mercato beni durevoli   | 1,09  | 11,74   |
| Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista                                  | 1,09  | 10,54   |
| Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                                    | 0,82  | 7,62  |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,09  | 10,25   |
| Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,38  | 5,33  |
| Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,55  | 6,71  |
| Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub  | 5,57  | 62,32   |
| Mense, birrerie, amburgherie  | 4,85  | 51,17   |
| Bar, caffè, pasticceria   | 3,96  | 42,00   |
| Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari                    | 2,02  | 19,61   |
| Plurilicenze alimentari e/ miste  | 1,54  | 17,00   |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 7,17  | 75,66   |
| Ipermercati di generi misti   | 1,56  | 17,64   |
| Banchi di mercato generi alimentari   | 3,50  | 42,74   |
| Discoteche, night club  | 1,04  | 12,12   |
|   |   |   |

## COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO

| Introiti previsti | UTENZE DOMESTICHE | UTENZE NON DOMESTICHE |
|-------------------|-------------------|-----------------------|
| FISSI             | 1.983.328,00      | 1.306.804,48          |

|   |              |              |
|---|--------------|--------------|
| VARIABILI   | 1.695.280,42 | 1.117.011,43 |
| <i>oneri per applicazione art. 14 c. 17 di 201 del 2011</i> | 54.670,29    | 54.670,29    |
|   | 1.640.610,13 | 1.171.681,72 |

|        |              |              |              |
|--------|--------------|--------------|--------------|
| TOTALE | 3.623.938,14 | 2.478.486,19 | 6.102.424,33 |
|--------|--------------|--------------|--------------|

## ALLEGATI

1. *tabella costi operativi del servizio trasmessa dalla ditta ETRA spa*
2. *tabella di quantificazione tariffe utenze domestiche*
3. *tabella di quantificazione tariffe utenze non domestiche*
4. *tabella di riepilogo delle tariffe utenze domestiche*
5. *tabella di riepilogo delle tariffe utenze non domestiche*

27-05-2013

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INVIO RIPARTIZIONE COSTI FISSI/VARIABILI RICACCOLATA SECONDO SUDDIVISIONE SINGOLE VOCI COSTI DI RACCOLTA CRT E CRD

[iride]603317[/iride] [prot]2013/34901[/prot]

**Mittente:** "Per conto di: protocollo@pec.etraspa.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

**Data:** 27/05/2013 14:19

**A:** bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 27/05/2013 alle ore 14:19:17 (+0200) il messaggio con Oggetto "INVIO RIPARTIZIONE COSTI FISSI/VARIABILI RICACCOLATA SECONDO SUDDIVISIONE SINGOLE VOCI COSTI DI RACCOLTA CRT E CRD [iride]603317[/iride] [prot]2013/34901[/prot]" è stato inviato dal mittente "[protocollo@pec.etraspa.it](mailto:protocollo@pec.etraspa.it)"

e indirizzato a:

[bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net)

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è:

[opec271.20130527141917.31698.07.1.17@pec.aruba.it](mailto:opec271.20130527141917.31698.07.1.17@pec.aruba.it)

— postacert.eml —

**Oggetto:** INVIO RIPARTIZIONE COSTI FISSI/VARIABILI RICACCOLATA SECONDO SUDDIVISIONE SINGOLE VOCI COSTI DI RACCOLTA CRT E CRD [iride]603317[/iride] [prot]2013/34901[/prot]

**Mittente:** protocollo@pec.etraspa.it

**Data:** 27/05/2013 14:19

**A:** bassanodelgrappa.vi@cert.ip-veneto.net

Protocollo n. 34901 del 27/05/2013

Oggetto: INVIO RIPARTIZIONE COSTI FISSI/VARIABILI RICACCOLATA SECONDO SUDDIVISIONE SINGOLE VOCI COSTI DI RACCOLTA CRT E CRD Origine: PARTENZA Destinatari, BASSANO DEL GRAPPA COMUNE

— datiiride.xml —

<Iride><Documento><IdDocumento>603317</IdDocumento></Documento></Iride>

— Allegati: —

|   |           |
|---|-----------|
| daticert.xml  | 936 bytes |
| postacert.eml   | 21.9 KB   |
| _ripartizione fissa-variabile 2013_pdf_00184099-0.pdf | 14.6 KB   |
| datiiride.xml   | 71 bytes  |

|         |           |   | IMPORTO<br>PREVISIONE 2013 |        |               |           |
|---------|-----------|---|----------------------------|--------|---------------|-----------|
| V       | CRT       | RACCOLTA E TRASPORTO SECCO NON RICICLABILE  | € 569.397,88               | 34,12% | € 194.296,15  | mezzi     |
| F       |           |   | € 569.397,88               | 65,88% | € 375.101,73  | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VERDE  | € 143.692,97               | 34,22% | € 49.168,90   | mezzi     |
| F       |           |   | € 143.692,97               | 65,78% | € 94.524,07   | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO UMIDO  | € 525.915,65               | 28,78% | € 151.380,98  | mezzi     |
| F       |           |   | € 525.915,65               | 71,22% | € 374.534,67  | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO VETRO  | € 175.261,94               | 32,45% | € 56.876,68   | mezzi     |
| F       |           |   | € 175.261,94               | 67,55% | € 118.385,26  | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO CARTA E<br>CARTONE   | € 537.771,76               | 34,22% | € 184.030,49  | mezzi     |
| F       |           |   | € 537.771,76               | 65,78% | € 353.741,26  | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO PLASTICA   | € 511.121,29               | 34,36% | € 175.596,15  | mezzi     |
| F       |           |   | € 511.121,29               | 65,64% | € 335.525,14  | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO RUP  | € 10.466,93                | 41,19% | € 4.311,11    | mezzi     |
| F       |           |   | € 10.466,93                | 58,81% | € 6.155,82    | operatori |
| V       | CRD       | RACCOLTA DIFFERENZIATA - ASPORTO INGOMBRANTI  | € 29.076,17                | 14,82% | € 4.309,37    | mezzi     |
| F       |           |   | € 29.076,17                | 85,18% | € 24.766,80   | operatori |
| F       | AC        | ASPORTO RIFIUTI DA MERCATI  | € 48.791,21                |        |               |           |
| F       | AC        | MOVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE CONTENITORI<br>(nuove consegne - sostituzioni - ritiri)             | € 107.355,19               |        |               |           |
| F       | CSL       | SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE. PIAZZE E<br>SVUOTAMENTO CESTINI                                    | € 688.174,91               |        |               |           |
| V       | CRD       | SERVIZI AGGIUNTIVI - RACCOLTA CON CONTENITORI<br>DEDICATI   | € 16.916,39                | 45,53% | € 7.702,53    | mezzi     |
| F       |           |   | € 16.916,39                | 54,47% | € 9.213,86    | operatori |
| F       | AC        | SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E<br>DEBLATTIZZAZIONE                                | € 28.974,19                |        |               |           |
| F       | CCD       | COSTI COMUNI DIVERSI - GUARDIANIA ECOCENTRO   | € 91.946,98                |        |               |           |
| V       | CRD       | SERVIZI AGGIUNTIVI - RACCOLTA CON SCARRABILI RSU  | € 185.718,43               | 41,19% | € 76.493,26   | mezzi     |
| F       |           |   | € 185.718,43               | 58,81% | € 109.225,18  | operatori |
| V       | CRD       | ALTRI SERVIZI VARI E URGENTI  | € 276.998,44               | 35,96% | € 99.602,01   | mezzi     |
| F       |           |   | € 276.998,44               | 64,04% | € 177.396,43  | operatori |
| F       | AMM       | FORNITURA CONTENITORI UTENZE DOMESTICHE E<br>NON (AMMORTIZZATO IN 5 ANNI)                         | € 172.308,86               |        |               |           |
| F       | AMM       | START UP (AMMORTIZZATO IN 5 ANNI)   | € 55.706,49                |        |               |           |
| F       | CGG       | COSTI GENERALI DI GESTIONE - GESTIONE CALL<br>CENTER E SPORTELLI TELEFONICI                       | € 63.616,08                |        |               |           |
| V       | CRD       | RACCOLTA PRESSO RICICLERIA (GESTIONE AREA<br>COMPRESO RESPONSABILE TECNICO E NOLO<br>CONTENITORI) | € 25.518,35                | 43,30% | € 11.048,18   | mezzi     |
| F       |           |   | € 25.518,35                | 56,70% | € 14.470,16   | operatori |
| V       | CTS/CTR   | COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO  | € 1.421.475,63             |        |               |           |
| TOTALE  |           |   | € 5.686.205,75             |        |               |           |
| CON IVA |           |   | € 6.254.826,32             |        |               |           |
| V       | MIGLIORIE | EFFICIENTAMENTI PER MANCATI ADEGUAMENTI<br>CONTRATTUALI   | -€ 365.757,85              | 44,64% | -€ 163.257,90 |           |
| F       |           |   | -€ 365.757,85              | 55,36% | -€ 202.499,95 |           |
| V       | MIGLIORIE | QUOTA PER RAZIONALIZZAZIONI CONCORDATE SUI<br>SERVIZI EROGATI                                     | -€ 56.644,16               | 44,64% | -€ 25.283,41  |           |
| F       |           |   | -€ 56.644,16               | 55,36% | -€ 31.360,75  |           |
| CON IVA |           |   | € 5.832.424,32             |        |               |           |
| DI CUI: |           |   | € 3.341.045,04             | F      | 57,28%        |           |
|         |           |   | € 2.491.379,27             | V      | 42,72%        |           |

UTENZE DOMESTICHE

TOTALE COSTI FISSI  
 TOTALE COSTI VARIABILI

|              |
|--------------|
| 1.983.328,00 |
| 1.695.280,42 |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | coeff.proporz.       | coeff.adattem.         | coeff.adattem.         | coeff.adattem.         |
|----------------------------------|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
|                                  | tab. 2 D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 | tab. 1/a D.P.R. 158/99 |
|                                  | Kb MAX               | Ka NORD IT.            | Ka CENTRO IT.          | Ka SUD IT.             |
| 1                                | 1,00                 | 0,80                   | 0,86                   | 0,81                   |
| 2                                | 1,80                 | 0,94                   | 0,94                   | 0,94                   |
| 3                                | 2,30                 | 1,05                   | 1,02                   | 1,02                   |
| 4                                | 3,00                 | 1,14                   | 1,10                   | 1,09                   |
| 5                                | 3,80                 | 1,23                   | 1,17                   | 1,10                   |
| 6 O PIU'                         | 4,10                 | 1,30                   | 1,23                   | 1,06                   |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | MQ.              | SUPERFICIE CORRETTA PARTE FISSA | NUCLEI PER NUM. COMPONENTI | INDICE DI PROD.TA' CORRETTO - PARTE VARIABILE |
|----------------------------------|------------------|---------------------------------|----------------------------|---|
| 1                                | 576,328          | 461.061                         | 4,804                      | 4.894   |
| 2                                | 685,092          | 625.150                         | 4,611                      | 8.300   |
| 3                                | 428,892          | 450.326                         | 2,832                      | 6.514   |
| 4                                | 857,342          | 760.770                         | 4,907                      | 14.721  |
| 5                                | 115,276          | 145.482                         | 675                        | 2.430   |
| 6 O PIU'                         | 41,511           | 54.094                          | 235                        | 968   |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>2.497.492</b> | <b>2.496.883</b>                | <b>18.155</b>              | <b>37.826</b>                                 |

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | TARIFFA MQ PARTE FISSA | COPERTURA PARTE FISSA (MQ. * N.COMP.) | TARIFFA PARTE VARIABILE | COPERTURA PARTE VARIABILE (N. COMP.) |
|----------------------------------|------------------------|---------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| 1                                | € 0,6355               | € 366.230,56                          | € 44,82                 | € 219.338,61                         |
| 2                                | € 0,7467               | € 496.570,01                          | € 80,67                 | € 371.979,29                         |
| 3                                | € 0,8340               | € 357.703,75                          | € 103,08                | € 291.925,62                         |
| 4                                | € 0,9055               | € 604.295,96                          | € 134,45                | € 659.763,74                         |
| 5                                | € 0,9770               | € 115.559,45                          | € 161,34                | € 108.907,40                         |
| 6 O PIU'                         | € 1,0326               | € 42.968,27                           | € 183,75                | € 43.365,76                          |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>TOTALE</b>          | <b>€ 1.983.328,00</b>                 |                         | <b>€ 1.695.280,42</b>                |
| RIDUZIONE COMPOSTAGGIO STIMATA   |                        |                                       |                         | - 54.670,29                          |
| <b>TOTALE COPERTURA</b>          |                        | <b>€ 1.983.328,00</b>                 |                         | <b>1.640.610,13</b>                  |



UTENZE NON DOMESTICHE > 5000 abitanti

TOTALE COSTI FISSI € 1.306.804,47  
 TOTALE COSTI VARIABILI € 1.171.681,72

| TIPOLOGIA DI ATTIVITA'  | coeff. mod Kg/m2      |                | coeff. pol.prod.      |            | METRI PARTE FISSA | METRI PARTE VARIABILE | MIN FISSO CORRRETTO | MIN VAR. CORRRETTO | TARIFFA MQ. PARTE FISSA | COPERTURA PARTE FISSA | TARIFFA MQ. PARTE VARIABILE | COPERTURA PARTE VARIABILE | TARIFFA PER CATEGORIA MQ |
|---|-----------------------|----------------|-----------------------|------------|-------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|-------------------------|-----------------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------------|
|   | tab. 4a D.P.R. 152/99 | Kg - VARIABILE | tab. 3a D.P.R. 152/99 | Kg - FISSO |                   |                       |                     |                    |                         |                       |                             |                           |                          |
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto  |                       |                |                       |            | 31.558            | 31.558                | 12.623              | 136.540            | 0,624775                | € 19.716,65           | 0,5988                      | € 18.895,44               | 1,2235                   |
| 2 Cinematografi e teatri  |                       |                |                       |            | 3.572             | 3.572                 | 1.072               | 10.716             | 0,465591                | € 1.673,77            | 0,4092                      | € 1.461,56                | 0,8778                   |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  |                       |                |                       |            | 187.603           | 187.603               | 95.678              | 853.594            | 0,795598                | € 149.442,33          | 0,6206                      | € 116.421,75              | 1,4172                   |
| 4 Campaggi distributori carburanti, impianti sportivi   |                       |                |                       |            | 17.544            | 17.544                | 13.333              | 118.071            | 1,187079                | € 20.826,00           | 0,9179                      | € 16.103,73               | 2,1050                   |
| 5 Stabilimenti balneari   |                       |                |                       |            | 0                 | 0                     | 0                   | 0                  | 0,593536                | €                     | 0,3674                      | €                         | 1,1609                   |
| 6 Esposizioni autosaloni  |                       |                |                       |            | 33.699            | 33.699                | 11.458              | 118.620            | 0,531059                | € 17.896,15           | 0,4801                      | € 16.178,66               | 1,0112                   |
| 7 Alberghi con ristorante   |                       |                |                       |            | 0                 | 0                     | 0                   | 0                  | 1,874325                | €                     | 1,5889                      | €                         | 3,4633                   |
| 8 Alberghi senza ristorante   |                       |                |                       |            | 18.116            | 18.116                | 17.210              | 150.725            | 1,483841                | € 26.881,26           | 1,1348                      | € 20.557,42               | 2,6186                   |
| 9 Case di cura e di riposo  |                       |                |                       |            | 53.233            | 53.233                | 490.276             | 490.276            | 1,561938                | € 83.146,62           | 1,2582                      | € 66.868,80               | 2,8181                   |
| 10 Ospedali   |                       |                |                       |            | 22.837            | 22.837                | 24.436              | 221.062            | 1,671273                | € 38.166,87           | 1,3203                      | € 30.150,70               | 2,9915                   |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali   |                       |                |                       |            | 137.768           | 137.768               | 147.433             | 1.462.620          | 1,671273                | € 230.281,39          | 1,4478                      | € 199.486,87              | 3,1191                   |
| 1 anche e istituti di credito   |                       |                |                       |            | 21.067            | 21.067                | 11.587              | 100.384            | 0,859066                | € 18.097,94           | 0,6499                      | € 13.691,42               | 1,5090                   |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli          |                       |                |                       |            | 50.378            | 50.378                | 49.874              | 496.223            | 1,546318                | € 77.900,42           | 1,3434                      | € 67.679,06               | 2,8898                   |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze  |                       |                |                       |            | 20.026            | 20.026                | 22.229              | 238.910            | 1,733751                | € 34.720,09           | 1,6271                      | € 32.584,99               | 3,3609                   |
| 15 Negozi particolari quali fruttelleria, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato |                       |                |                       |            | 7.364             | 7.364                 | 4.418               | 43.190             | 0,937163                | € 6.901,26            | 0,7999                      | € 5.890,67                | 1,7371                   |
| 16 Banche di mercato beni durevoli  |                       |                |                       |            | 0                 | 0                     | 0                   | 0                  | 1,702512                | €                     | 1,6012                      | €                         | 3,3037                   |
| 17 Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista                                     |                       |                |                       |            | 8.668             | 8.668                 | 9.448               | 91.317             | 1,702512                | € 14.757,37           | 1,4369                      | € 12.454,79               | 3,1394                   |
| 18 Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                                       |                       |                |                       |            | 3.510             | 3.510                 | 2.878               | 26.746             | 1,280789                | € 4.485,57            | 1,0393                      | € 3.647,92                | 2,3201                   |
| 19 Carrozzeria, autoricambi, elstrauro  |                       |                |                       |            | 7.958             | 7.958                 | 8.674               | 81.570             | 1,702512                | € 13.648,69           | 1,3880                      | € 11.125,27               | 3,1005                   |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione   |                       |                |                       |            | 111.853           | 111.853               | 42.504              | 596.176            | 0,693536                | € 66.388,81           | 0,9145                      | € 81.312,59               | 1,7736                   |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici  |                       |                |                       |            | 41.948            | 41.948                | 23.071              | 281.261            | 0,859066                | € 36.036,09           | 0,8498                      | € 164.701,26              | 17,1998                  |
| 22 Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub   |                       |                |                       |            | 19.377            | 19.377                | 107.930             | 1.207.575          | 8,699992                | € 168.579,75          | 6,9784                      | € 7.097,03                | 14,5538                  |
| 23 Mense, birrerie, amburgherie   |                       |                |                       |            | 1.017             | 1.017                 | 4.932               | 52.035             | 7,575397                | € 7.704,18            | 5,7277                      | € 96.895,56               | 11,9130                  |
| 24 Bar, caffè, pasticceria  |                       |                |                       |            | 16.917            | 16.917                | 66.891              | 710.429            | 6,195273                | € 104.636,26          | 5,2746                      | € 56.000,99               | 5,8297                   |
| 25 Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari                       |                       |                |                       |            | 20.938            | 20.938                | 42.295              | 410.594            | 3,155114                | € 66.061,77           | 2,3196                      | € 1.043,38                | 4,7240                   |
| 26 Plurilicenze alimentari e/miste  |                       |                |                       |            | 450               | 450                   | 693                 | 7.650              | 2,405384                | € 1.082,42            | 2,03193                     | € 53.608,64               | 21,5184                  |
| 27 Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio   |                       |                |                       |            | 5.195             | 5.195                 | 37.248              | 393.054            | 11,199092               | € 58.179,26           | 2,4052                      | € 29.837,00               | 4,8419                   |
| 2 mercati di generi misti   |                       |                |                       |            | 12.405            | 12.405                | 19.352              | 218.762            | 2,436623                | € 30.226,30           | 5,8293                      | €                         | 11,2961                  |
| 29 Banche di mercato generi alimentari  |                       |                |                       |            | 0                 | 0                     | 0                   | 0                  | 5,466781                | €                     | 1,6530                      | €                         | 3,2775                   |
| 30 Discoteche, night club   |                       |                |                       |            | 5.822             | 5.822                 | 6.055               | 70.563             | 1,624415                | € 9.457,34            | 1,6530                      | € 9.624,05                |                          |
| <b>TOTALE MQ. E RIFIUTI PRODOTTI KG:</b>  |                       |                |                       |            | <b>860.843</b>    | <b>860.843</b>        | <b>836.656</b>      | <b>8.590.664</b>   |                         | <b>€ 1.306.804,47</b> |                             | <b>€ 1.171.681,72</b>     |                          |

# TARIFE TARES 2013 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

| CATEGORIA | TIPOLOGIA DI ATTIVITA'  | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE A MQ. | TARIFFA TOTALE A MQ. |
|-----------|---|---------------------|-------------------------|----------------------|
| 1         | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto  | 0,6248              | 0,5988                  | 1,2235               |
| 2         | Cinematografi e teatri  | 0,4686              | 0,4092                  | 0,8778               |
| 3         | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,7966              | 0,6206                  | 1,4172               |
| 4         | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 1,1871              | 0,9179                  | 2,1050               |
| 5         | Stabilimenti balneari   | 0,5935              | 0,5674                  | 1,1609               |
| 6         | Esposizioni autosaloni  | 0,5311              | 0,4801                  | 1,0112               |
| 7         | Alberghi con ristorante   | 1,8743              | 1,5889                  | 3,4633               |
| 8         | Alberghi senza ristorante   | 1,4838              | 1,1348                  | 2,6186               |
| 9         | Case di cura e di riposo  | 1,5619              | 1,2562                  | 2,8181               |
| 10        | Ospedali  | 1,6713              | 1,3203                  | 2,9915               |
| 11        | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,6713              | 1,4478                  | 3,1191               |
| 12        | Banche e istituti di credito  | 0,8591              | 0,6499                  | 1,5090               |
| 13        | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli       | 1,5463              | 1,3434                  | 2,8898               |
| 14        | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,7338              | 1,6271                  | 3,3609               |
| 15        | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 0,9372              | 0,7999                  | 1,7371               |
| 16        | Banchi di mercato beni durevoli   | 1,7025              | 1,6012                  | 3,3037               |
| 17        | Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, estetista                                  | 1,7025              | 1,4369                  | 3,1394               |
| 18        | Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                                    | 1,2808              | 1,0393                  | 2,3201               |
| 19        | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,7025              | 1,3980                  | 3,1005               |
| 20        | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,5935              | 0,7270                  | 1,3205               |
| 21        | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,8591              | 0,9145                  | 1,7736               |
| 22        | Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub  | 8,7000              | 8,4998                  | 17,1998              |
| 23        | Mense, birrerie, amburgherie  | 7,5754              | 6,9784                  | 14,5538              |
| 24        | Bar, caffè, pasticceria   | 6,1853              | 5,7277                  | 11,9130              |
| 25        | Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari                    | 3,1551              | 2,6746                  | 5,8297               |
| 26        | Plurilicenze alimentari e/miste   | 2,4054              | 2,3186                  | 4,7240               |
| 27        | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 11,1991             | 10,3193                 | 21,5184              |
| 28        | Ipermercati di generi misti   | 2,4366              | 2,4052                  | 4,8419               |
| 29        | Banchi di mercato generi alimentari   | 5,4668              | 5,8293                  | 11,2961              |
| 30        | Discoteche, night club  | 1,6244              | 1,6530                  | 3,2775               |

**TARIFE TARES 2013 PER LE UTENZE DOMESTICHE**

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE PER NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE |
|----------------------------------|---------------------|---|
| 1                                | 0,6355              | 44,82   |
| 2                                | 0,7467              | 80,67   |
| 3                                | 0,8340              | 103,08  |
| 4                                | 0,9055              | 134,45  |
| 5                                | 0,9770              | 161,34  |
| 6 O PIU'                         | 1,0326              | 183,75  |

Atto di N. 2 FACCIATE

a deliberazione C.C. n. 50 del 20-06-2013

Il Presidente Colucci Il Segretario Comaschi

Att. B)

TARIFFE TARES 2013 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

| CATEGORIA | TIPOLOGIA DI ATTIVITA'  | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE A MQ. | TARIFFA TOTALE A MQ. |
|-----------|---|---------------------|-------------------------|----------------------|
| 1         | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto  | 0,6248              | 0,5988                  | 1,2235               |
| 2         | Cinematografi e teatri  | 0,4686              | 0,4092                  | 0,8778               |
| 3         | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,7966              | 0,6206                  | 1,4172               |
| 4         | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 1,1871              | 0,9179                  | 2,1050               |
| 5         | Stabilimenti balneari   | 0,5935              | 0,5674                  | 1,1609               |
| 6         | Esposizioni autosaloni  | 0,5311              | 0,4801                  | 1,0112               |
| 7         | Alberghi con ristorante   | 1,8743              | 1,5889                  | 3,4633               |
| 8         | Alberghi senza ristorante   | 1,4838              | 1,1348                  | 2,6186               |
| 9         | Case di cura e di riposo  | 1,5619              | 1,2562                  | 2,8181               |
| 10        | Ospedali  | 1,6713              | 1,3203                  | 2,9915               |
| 11        | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,6713              | 1,4478                  | 3,1191               |
| 12        | Banche e istituti di credito  | 0,8591              | 0,6499                  | 1,5090               |
| 13        | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli       | 1,5463              | 1,3434                  | 2,8898               |
| 14        | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,7338              | 1,6271                  | 3,3609               |
| 15        | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ombrelli, antiquariato | 0,9372              | 0,7999                  | 1,7371               |
| 16        | Banchi di mercato beni durevoli   | 1,7025              | 1,6012                  | 3,3037               |
| 17        | Attività artigianali tipo: parrucchiere, barbiere, esterista                                  | 1,7025              | 1,4369                  | 3,1394               |
| 18        | Artigiani tipo: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                                    | 1,2808              | 1,0393                  | 2,3201               |
| 19        | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,7025              | 1,3980                  | 3,1005               |
| 20        | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,5935              | 0,7270                  | 1,3205               |
| 21        | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,8591              | 0,9145                  | 1,7736               |
| 22        | Ristoranti, trattorie, pizzerie, pub  | 8,7000              | 8,4998                  | 17,1998              |
| 23        | Mense, birrerie, amburgherie  | 7,5754              | 6,9784                  | 14,5538              |
| 24        | Bar, caffè, pasticceria   | 6,1853              | 5,7277                  | 11,9130              |
| 25        | Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari                    | 3,1551              | 2,6746                  | 5,8297               |
| 26        | Plurilicenze alimentari e/miste   | 2,4051              | 2,3186                  | 4,7240               |
| 27        | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio  | 11,1991             | 10,3193                 | 21,5184              |
| 28        | Ipermercati di generi misti   | 2,4366              | 2,4052                  | 4,8419               |
| 29        | Banchi di mercato generi alimentari   | 5,4668              | 5,8293                  | 11,2961              |
| 30        | Discoteche, night club  | 1,6244              | 1,6530                  | 3,2775               |

All. B)

## TARIFE TARES 2013 PER LE UTENZE DOMESTICHE

| NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAM. | TARIFFA FISSA A MQ. | TARIFFA VARIABILE PER NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE |
|----------------------------------|---------------------|---|
| 1                                | 0,6355              | 44,82   |
| 2                                | 0,7467              | 80,67   |
| 3                                | 0,8340              | 103,08  |
| 4                                | 0,9055              | 134,45  |
| 5                                | 0,9770              | 161,34  |
| 6 O PIU'                         | 1,0326              | 183,75  |